



Roma, 8.05.2018

Al Direttore  
Direzione Generale  
del personale civile  
*D.ssa Corrado*  
Al Capo di  
Gabinetto del Ministro

e,p.c.

R o m a

**Oggetto: Procedure e criteri per la mobilità e i reimpieghi del personale civile dell'A.D..**

*Egregia,*

abbiamo ricevuto la *Sua* mail di convocazione del 4 maggio sul tema in oggetto, diretta – oltre che alle scriventi – anche a tutte le restanti OO.SS. del settore pubblico Difesa, invitate addirittura a partecipare alla discussione al tavolo di confronto subito dopo la conclusione della riunione programmata con le scriventi e l'O.S. Intesa.

In proposito, ci permettiamo di rammentarle che trattandosi della auspicabile definizione delle procedure di mobilità del personale civile della Difesa tale materia è soggetta a confronto esclusivamente tra le parti che hanno sottoscritto il nuovo CCNL triennio 2016/2018, come appunto previsto dall'accordo di che trattasi definitivamente sottoscritto lo scorso 12 febbraio all'ARAN.

Alla luce di quanto sopra espresso, *La* invitiamo cortesemente a rivedere l'atto di convocazione della riunione programmata per domani sul tema in oggetto, avendo cura di applicare fedelmente quanto previsto dal predetto CCNL e, quindi, di escludere dal tavolo di confronto nazionale le OO.SS. che non hanno sottoscritto quell'intesa.

Ciò, beninteso, stante la richiamata normativa contrattuale in vigore, dovrà valere anche in ambito contrattazione decentrata sull'intero territorio nazionale.

Diversamente, e la presente è da intendersi anche come diffida a procedere ulteriormente nell'indirizzo contestato, le scriventi saranno costrette a rivolgersi agli organismi preposti nelle sedi opportune.

Restiamo in attesa di cortese urgentissimo riscontro.

*Con viva cordialità*

*F.to FP CGIL  
Francesco Quinti*

*F.to CISL FP  
Carlo Vangelisti*

*F.to UIL PA  
Sandro Colombi*

*F.to CONFESAL UNSA  
Gianfranco Braconi*